

**BILANCI PUBBLICI.** Il vicepresidente di Sala delle Lapidi, che presenterà un'interrogazione, attacca anche sui compensi ai dirigenti. L'azienda: contratti di settore rispettati

# «Spese esterne ingiustificate», Amg sotto tiro

Spallitta: «Affidati a privati servizi che avrebbero potuto essere svolti da partecipate comunali». La replica: nessuna violazione

**Nel mirino i 7 milioni alla voce servizi. La consigliera: «Si poteva risparmiare su manutenzione degli immobili o del verde». L'Amat fa pulire i suoi autobus alla Reset.**

Giuseppe Leone

●●● Affidamento dei servizi a ditte private, consulenze esterne. Sono le voci che fanno lievitare sensibilmente i conti dell'Amg. Con buona pace del principio che mira a un contenimento della spesa e ad appaltare determinati servizi alle altre partecipate del Comune in modo da abbattere i costi di un'azienda e di risparmiare soldi pubblici. Su queste motivazioni si basa l'attacco del vicepresidente del consiglio comunale, Nadia Spallitta, che punta il dito contro «una duplicazione di spesa non giustificata». Guardando ai numeri del 2014 l'Amg, l'azienda che si occupa dell'energia, della distribuzione del metano e degli impianti di illuminazione, ha sostenuto 34 milioni di costi di produzione. Di questi, ad esempio, la metà (17 milioni) è destinata alla spesa del personale. E poi ci sono circa 7 milioni per i servizi. E proprio questi servizi sono principalmente appaltati all'esterno. «L'Amg, infatti, - sostiene Spallitta - ha affidato ad aziende esterne lavori come manutenzione degli immobili o del verde. Servizi sui quali l'azienda si poteva appoggiare alle altre partecipate con un costo molto basso o addirittura a costo zero. Su queste spese presenterò un'interrogazione all'amministrazione rivolta principalmente a incentivare la razionalizzazione delle attività imprenditoriali delle nostre partecipate, al fine di risparmiare la spesa e ridistribuire, anche per fini sociali, i maggiori risparmi».

Tutto questo avviene, nonostante nel 2012 e nel 2013, il consiglio comunale abbia vietato di bandire pubbliche selezioni per favorire l'affidamento alle altre partecipate del Comune. Ci sono esempi, da questo punto di vista, come l'Amat che ha affidato il servizio di pulizia degli autobus alla Reset. Non finisce qui, però, perché nel mirino della Spallitta ci sono anche spese di 100 mila euro all'anno per incarichi ad avvocati esterni, malgrado ogni azienda partecipata abbia al suo interno un ufficio legale. «In questo quadro il consiglio comunale non è messo nelle condizioni di controllare la gestione di queste società. Emerge - continua la Spallitta - una situazione preoccupante di duplicazione della spesa, non sempre giustificata da necessità aziendali. Tutto questo continua ad avvenire perché manca un controllo su queste aziende e delle sanzioni che permettano di evitare una gestione di questo tipo. L'Amg Energia spa, in primo luogo, è una società a totale partecipazione pubblica comunale che si occupa di energia e, in virtù del contratto di servizio, ogni anno l'amministrazione



1 Un operaio dell'Amg al lavoro. 2 Daniela Faconti, presidente Amg. 3 Nadia Spallitta, vicepresidente del consiglio comunale



strazione trasferisce alla società 11 milioni di euro circa». L'Amg, diretta dal presidente Daniela Faconti, taglia corto, spiegando che «l'azienda non ha conferito incarichi professionali esterni in violazione dei divieti deliberati dal consiglio comunale né viola l'obbligo di utilizzare le professionalità interne».

La Spallitta, inoltre, mette in evi-

denza anche i costi che riguardano i 5 dirigenti dell'azienda, «numero che mi sembra elevato per una società che gestisce 350 unità. La società ha cinque dirigenti: Dario Allegra con un compenso di circa 200 mila euro annui, gli altri dirigenti con un compenso medio di 150 mila euro annui, per un ammontare complessivo di circa 800 mila euro». Anche in que-

sto caso l'Amg respinge l'attacco: «I compensi dei dirigenti fanno riferimento al contratto dirigenziale Federgasacqua. Le cifre dei compensi sono al lordo delle ritenute e dal 2012 (anno di insediamento dell'attuale Consiglio d'amministrazione) ad oggi la spesa complessiva per la remunerazione dei dirigenti ha avuto una costante e progressiva riduzione».

**L'ELENCO.** Dalla pulizia degli edifici al software. La società: «È tutto trasparente»

## Le opere date in appalto, pure lavori per il metano

●●● Dalla manutenzione di impianti di distribuzione del gas all'acquisto di software. Nadia Spallitta snocciola alcuni servizi appaltati dall'Amg all'esterno che, secondo il vicepresidente del consiglio comunale, potrebbero essere tranquillamente affidati alle altre partecipate. «L'Amg ha appaltato 500 mila euro per lavori connessi alla metanizzazione, un milione per lavori di modifica degli impianti di distribuzione del gas, circa 500 mila euro per lavori di manutenzione di impianti di distribuzione del gas, 150 mila euro per la posa di gruppi di misura del gas. Perché non se ne occupa direttamente l'azienda?», si chiede la Spallitta. «Ci sono poi 100 mila euro per la manutenzione dei suoi immobili (che invece potrebbe affidare gratuitamente alla Reset), 30 mila euro per l'acquisto di software e 200 mila euro per procedure informatiche (che

potrebbero essere fornite gratuitamente dalla Sispi). Mal'elenco è lungo - spiega la Spallitta - perché ci sono 80 mila euro per la manutenzione dei marciapiedi (che invece potrebbe affidare gratuitamente alla Reset) e 40 mila euro per quella del verde (che invece potrebbe affidare gratuitamente alla Rap), 100 mila euro per attività di vigilanza (pur avendo il Comune le guardie giurate) e 60 mila euro la pulizia degli edifici (pur esistendo il bacino Gesip)».

L'Amg non ci sta e tiene a precisare che per quanto riguarda questi servizi «l'azienda procede nel regolare rispetto del codice degli appalti e con la pubblicazione degli atti sulla sezione *Amministrazione trasparente* del suo sito internet. In particolare, in relazione gli affidamenti gratuiti a Reset e Sispi, Reset è una società consortile e può rendere servizi soltanto alle consorziate e Amg non è

tra queste. Mentre le procedure informatiche a cui si fa riferimento sono quelle relative alla gestione delle reti gas: in questo caso la Sispi, interpellata da Amg, non le fornisce. Infine - si legge nella replica dell'Amg - per quanto riguarda l'attività di vigilanza il Comune ha soltanto alcune guardie particolari giurate che fanno capo al Coime e che vengono utilizzate per la sorveglianza dei siti soggetti ad atti di vandalismo».

La Spallitta, infine, fa riferimento ad alcuni contenziosi «che hanno visto l'Amg soccombere, come quello dei 5 milioni dovuti all'Ati Saipem quale risarcimento a seguito di una sentenza di condanna. Perché non si è fatto ad esempio ricorso in appello?». Anche in questo caso arriva la replica di Amg Energia: «Va precisato che dopo un lungo iter giudiziario è stata definita bonariamente la controversia con l'Ati Saipem, negli anni Ottanta aggiudicataria dell'appalto relativo alla seconda fase della metanizzazione a Palermo. La definizione bonaria ha consentito un significativo risparmio, rispetto al condannatorio, di circa euro 3 milioni e mezzo per l'Amg». **GLIE.**

**VIA SAN RAFFAELE ARCANGELO.** Protestano pure i negozianti. L'Amg: non risultano guasti, faremo una verifica

## Villaggio, strada al buio da un mese I residenti: «Temiamo aggressioni»

●●● Con il calar del sole, da oltre un mese, per chi vive e lavora in via San Raffaele Arcangelo, nel quartiere Villaggio Santa Rosalia, inizia l'incubo. Tornare a casa con la paura di essere aggrediti e derubati, accingersi ad abbassare la saracinesca del proprio negozio col timore che qualche malintenzionato possa portar via l'incasso di un'intera giornata di lavoro. Tutto questo perché la via è al buio. Dal civico 21 al 33 i pali dell'impianto di illuminazione pubblica non funzionano.

Le numerose lettere inviate al Comune non sono servite, secondo i residenti. «Chi vive nelle periferie di Palermo è un abitante di serie B. C'è poco da fare - sfoga Francesco Paolo Marino - I miei genitori sono anziani e abitano in via San Raffaele Arcangelo da una vita e sanno benissimo che l'amministrazione se ne frega di chi vive in questi quartieri. È giusto lasciare mezza strada al buio da oltre 30 giorni? Mio padre e mia madre hanno sempre pagato le tasse, quindi perché non devono ricevere un

servizio? Inoltre, la sera non possono neanche permettersi di fare una passeggiata per prendere un po' d'aria». I residenti di via San Raffaele Arcangelo hanno segnalato in tutti i modi, alle istituzioni, i disagi che stanno vivendo. Eppure il buio resta. E così per una mamma, il figlio che tarda ad arrivare a casa dopo l'allenamento in palestra, diventa un'angoscia infinita. «Quando Andrea, mio figlio ventenne, alle 22 ancora non è arrivato a casa, inizio a preoccuparmi e sto al balcone ad aspettarlo - racconta

- Ho paura che qualche aggressore possa picchiarlo. Purtroppo non avendo la luce, la strada è deserta». E c'è chi da quando si è trasferito nella nuova abitazione in via San Raffaele Arcangelo non ha mai visto un punto luce acceso. «Ho traslocato da circa un mese e la luce in strada non c'è mai stata - afferma Giuseppe La Barbera - I condomini guidati dall'amministratore protestano da molto tempo ma sembra che nessuno li ascolti. È assurda questa situazione». Dall'Amg Energia ieri hanno spiegato: «Nella zona non risultano guasti a circuiti. È possibile che ci sia un problema sui singoli punti luce o armature». Per ieri sera è stata garantita una verifica e, se possibile, una riparazione puntuale, altrimenti sarà programmato un intervento». **(AUF) AURORA FIORENZA**

## IN BREVE

► **In via Terrasanta**

### Polizia, due arresti per furto d'auto

●●● Sorpresi in via Terrasanta mentre armeggiavano dentro un'auto parcheggiata, sono fuggiti a tutta velocità. Bloccati dopo un rocambolesco inseguimento finito in via Principe di Palagonia, due giovani sono stati arrestati dagli agenti del commissariato Libertà con l'accusa di furto aggravato in concorso. Si tratta di un ventinovenne con precedenti di polizia e di un quindicenne incensurato. L'arresto è avvenuto domenica notte quando una pattuglia in servizio di perlustrazione ha notato strani movimenti intorno ad una Fiat 600 parcheggiata. Gli agenti hanno deciso di eseguire un controllo ma, arrivati a pochi metri dall'obiettivo, l'uomo che era seduto al posto di guida ha messo in moto ed è fuggito. Inseguita e rintracciata la 600 dopo il breve inseguimento, i poliziotti hanno accertato che lo sportello presentava evidenti segni di effrazione e che nel vano motore era stata sistemata una centralina elettrica modificata, per riuscire ad avviare il motore. Ad un successivo controllo nel luogo dove era stata rubata la Fiat, poi, gli agenti hanno trovato parcheggiata una Smart di proprietà del ventinovenne.

► **Porto**

### Oggi in arrivo una nave con 250 migranti

●●● Palermo si prepara ad accogliere un'altra nave carica di migranti. Arriveranno oggi al porto di 250 stranieri che sono stati salvati nel corso di varie operazioni davanti alle coste libiche. I migranti saranno accolti dalla task force organizzata dalla prefettura che vede impegnati i volontari della Caritas e della Croce Rossa, i sanitari dell'Asp e le forze dell'ordine.

► **Incendi**

### Da Altofonte a Partinico giornata di roghi

●●● Vigili del fuoco e uomini della forestale con canadair ed elicotteri hanno spento una decina di roghi ieri. Incendi si sono verificati ad Altofonte e a Montelepre. Roghi anche lungo l'autostrada Palermo-Catania tra Villabate, Casteldaccia e Altavilla Milicia e sulla Palermo-Mazara nella zona di Cinisi. Altri ettari di macchia mediterranea sono andati in fumo a Trabia, a Bolognetta e a Partinico.

► **La raccolta degli indumenti usati**



### I contenitori non più autorizzati

●●● In città ne sono presenti oltre mille. E buona parte di questi non avrebbe l'autorizzazione per occupare il suolo pubblico o espletare il servizio. Parliamo dei cassonetti per la raccolta degli indumenti usati. Sono in corso in queste settimane gli interventi per sistemare i nuovi contenitori «autorizzati». Sono quelli di una ditta che lo scorso anno si è aggiudicata una gara da oltre mezzo milione. In città, tuttavia, altri contenitori si trovano già su marciapiedi, strade e non tutti sono in regola. «Quando una ditta si aggiudica un appalto - afferma Giulio Tantillo, capogruppo di Fl a Sala delle Lapidi - ha il diritto e il dovere di espletare il servizio. Se ci sono ditte che prima avevano questo appalto forse è necessaria una norma transitoria. Ma va fatta chiarezza». **(GIVI-FOTO PETYX)**

► **Formazione**

### Piano giovani, aderisce collegio dei geometri

●●● Il collegio dei geometri e geometri laureati di Palermo aderisce al piano giovani della Regione a favore di soggetti fino a 35 anni, disoccupati o inoccupati, diplomati o in possesso di qualifica professionale, per i quali sono previsti percorsi di tirocinio e formazione. Gli interessati possono inviare il curriculum a progettogiociv@geometri.pa.it entro l'8 agosto. L'eventuale impiego riguarderà le attività di segreteria.

► **Fiocco rosa**

### È nata la nipote dell'ex collega Pippo Gambino

●●● Al King's College Hospital di Londra, ieri mattina alle 9 è nata Thea Sofia, bambina di 3,1 chili, figlia di Vincenzo Gambino e Silvia Solazzo. Il nostro ex compagno di lavoro del reparto Correttori Pippo Gambino è diventato così nonno per la seconda volta. A Pippo e Anna Maria e agli altri due nonni Carmelo e Lia gli auguri del *Giornale di Sicilia*.